



COMUNE DI ISOLA VICENTINA
 PROVINCIA DI VICENZA
 REGIONE VENETO



**IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI INERTI
 NON PERICOLOSI**

VIA DEL LAVORO - ISOLA VICENTINA (VI)

TITOLO:

PROGRAMMA DI CONTROLLO

ELABORATO N°:

16

COMMITTENTE:



SARTORELLO ESCAVAZIONI S.r.l.
 Via Fontanelle n.8 - 36050 MONTEVIALE (VI)
 Tel: 0444 562374
 P.IVA: 03464770241

DATA:

Marzo 2026

GRUPPO DI LAVORO:



BT Studio

BT Studio S.r.l. società di ingegneria
 Sede legale/operativa: Thiene (VI) - Via F.lli Saugo 2 - 36016
 e-mail: info@btstudiosrl.it PEC: btstudiosrl@pec.it
 P. I.V.A. 04571330242 C.F. 04571330242

RiPA Engineering s.r.l.

piazza del Comune n. 14, 36051 CREAZZO (VI)
 tel. 0444341239
 e-mail: ripaeng@tin.it

Rev.	Data	Descrizione

Dr. Simone BARBIERI

Arch. Maurizio LONGHINI
 Dr. Andrea TREU
 Dr.ssa Chiara TREU
 Dr. Michele VINCENZI

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA.....	3
2.1. Localizzazione.....	3
2.2. Tipologia di rifiuti trattati e attività di recupero.....	4
2.3. Potenzialità dell'impianto.....	6
2.4. EoW prodotte dall'impianto.....	6
3. SETTORI INTERESSATI DAL PROGRAMMA DI CONTROLLO	8
3.1. Scarichi.....	8
3.2. Rumore.....	10

1. PREMESSA

Il presente documento rappresenta il Programma di Controllo (PdC) dell'impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi della ditta **SARTORELLO ESCAVAZIONI srl** ubicato in via del Lavoro nel Comune di Isola Vicentina (VI).

Il Programma è stato redatto ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21 gennaio 2000 n. 3 che prevede che *“per tutti gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti costituiti da matrici organiche selezionate, con potenzialità superiore alle 100 tonnellate al giorno, ad esclusione degli impianti sottoposti alle procedure semplificate, deve essere approvato in sede di rilascio del provvedimento di autorizzazione da parte della Provincia un “programma di controllo”*. Il comma 7 ter della legge regionale citata prevede inoltre che: *“ferma restando l'esclusione disposta dal comma 7, la Provincia può richiedere la presentazione del programma di controllo per tutti gli impianti di recupero dei rifiuti con potenzialità superiore alle 100 tonnellate al giorno e per gli impianti di stoccaggio di rifiuti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni, ogniqualvolta ciò si renda opportuno, in considerazione di particolari situazioni territoriali che richiedano elevato grado di tutela ambientale individuate dalla Provincia stessa”*.

Da quanto riportato sopra, il Programma di controllo non rientra fra gli elaborati da allegare obbligatoriamente al progetto di un impianto come quello in oggetto; ciononostante, considerato che la potenzialità giornaliera supera la soglia delle 100 t/giorno, la Ditta ritiene opportuno presentare volontariamente il Programma di Controllo.

Il PdC, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, deve garantire che:

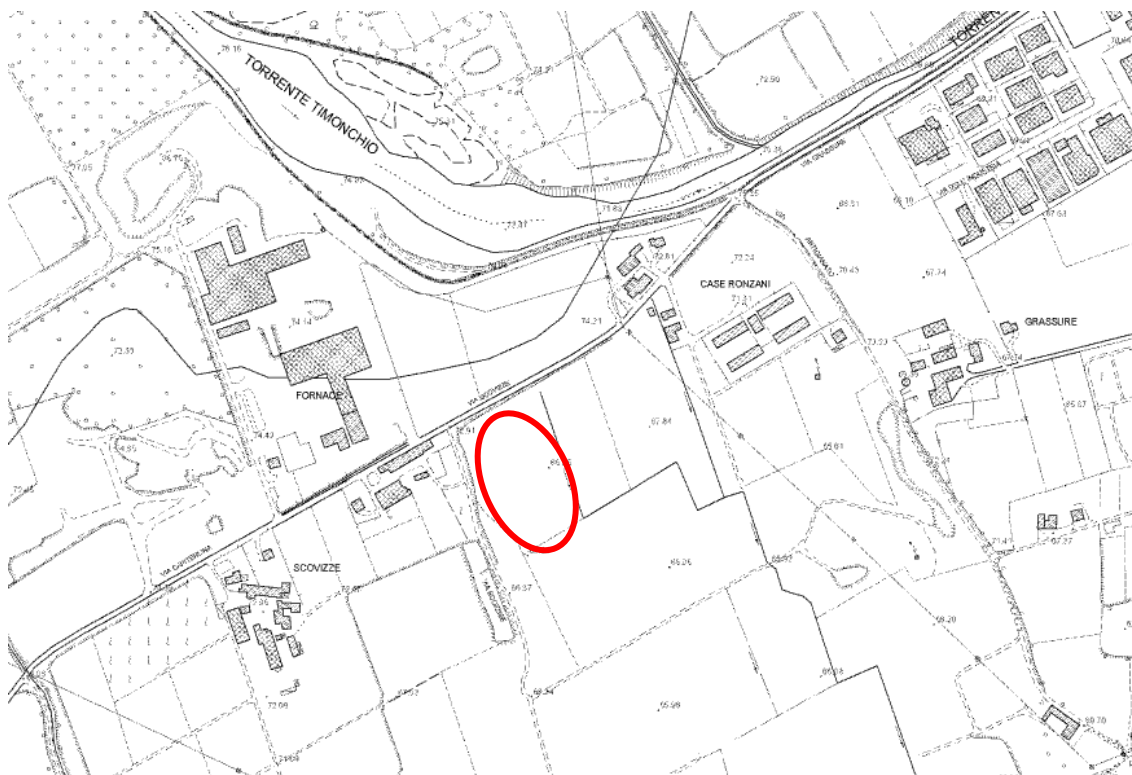
- a) *tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali sono progettate in tutte le condizioni operative previste;*
- b) *vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente ed i disagi per la popolazione;*
- c) *venga assicurato un tempestivo intervento in caso di imprevisti;*
- d) *venga garantito l'addestramento costante del personale impiegato nella gestione;*
- e) *venga garantito l'accesso ai principali dati di funzionamento nonché ai risultati delle campagne di monitoraggio.*

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

2.1. Localizzazione

L'area in cui verrà svolta l'attività è ubicata all'interno della lottizzazione Area Produttiva "Nord-Est" in comune di Isola Vicentina.

Figura 1: Estratto CTR.



L'area, che attualmente si presenta incolta, verrà pavimentata e dotata delle attrezzature e dei presidi necessari alla conduzione di un'attività di recupero rifiuti.

2.2. Tipologia di rifiuti trattati e attività di recupero

I codici EER dei rifiuti non pericolosi che verranno accettati in impianto sono i seguenti:

EER	Descrizione
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico
10 12 06	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02 02	Vetro
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
17 04 05	Ferro e acciaio
17 04 07	Metalli misti
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (Colonna A)
	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (Colonna B)
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 170507
17 06 04	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli diversi da quelli di cui alla voce 170801
17 09 04	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

SARTORELLO ESCAVAZIONI S.r.l.

Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi

Isola Vic. (VI)

19 12 09	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)
20 02 01	Rifiuti biodegradabili
20 02 02	Terra e rocce (Colonna A)
	Terra e rocce (Colonna B)

Le attività di recupero previste per ciascun codice EER sono le seguenti:

EER	Descrizione	Attività di recupero
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13/R12/R5
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	R13/R12/R5
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13/R12/R5
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13/R12/R5
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	R13/R12/R5
10 12 06	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso	R13/R12/R5
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R13/R12/R5
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R13/R12/R5
12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto	R13/R12/R5
17 01 01	Cemento	R13/R12/R5
17 01 02	Mattoni	R13/R12/R5
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	R13/R12/R5
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13/R12/R5
17 02 02	Vetro	R13/R12
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	R13/R12/R5
		R13/R12/R5
17 04 05	Ferro e acciaio	R13/R12

SARTORELLO ESCAVAZIONI S.r.l.

Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi

Isola Vic. (VI)

17 04 07	Metalli misti	R13/R12
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (Colonna A)	R13/R12/R5
	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (Colonna B)	R13/R12/R5
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 170507	R13/R12/R5
17 06 04	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R13/R12
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli diversi da quelli di cui alla voce 170801	R13/R12
17 09 04	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R13/R12/R5
19 12 09	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)	R13/R12/R5
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R13/R12
20 02 02	Terra e rocce (Colonna A)	R13/R12/R5
	Terra e rocce (Colonna B)	R13/R12/R5

2.3. Potenzialità dell'impianto

Le quantità massime di rifiuti che verranno gestite nell'impianto, stimate sul numero massimo di conferimenti previsti al giorno, sono le seguenti:

- a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **192.000 ton/anno**
- b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **8.210 tonnellate**
- c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività) **60 tonnellate**
- d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: **800 tonnellate**
- e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: **185.000 tonnellate**

2.4. EoW prodotte dall'impianto

L'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi produrrà le seguenti tipologie di materiali:

- EoW1: Aggregato recuperato ai sensi del Decreto n.127/24 (ottenuto dai codici EER 01.04.08, 01.04.09, 01.04.10, 01.04.13, 10.12.01, 10.12.06, 10.12.08, 10.13.11, 12.01.17, 17.01.01,

SARTORELLO ESCAVAZIONI S.r.l.

Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi

Isola Vic. (VI)

17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.03.02, 17.05.04, 17.05.08, 17.09.04 e 19.12.09);

- EoW2: Sabbia secondo la Scheda EoW di ARPAV (ottenuto dai codici EER 01.04.08, 01.04.09, 01.04.10, 01.04.13, 10.12.01, 10.12.06, 10.12.08, 10.13.11, 12.01.17, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.03.02, 17.05.04, 17.05.08, 17.09.04 e 19.12.09);
- EoW3: Materiale drenante secondo la Scheda EoW di ARPAV (ottenuto dai codici EER 01.04.08, 01.04.09, 01.04.10, 01.04.13, 10.12.01, 10.12.06, 10.12.08, 10.13.11, 12.01.17, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.03.02, 17.05.04, 17.05.08, 17.09.04 e 19.12.09);
- EoW4: Granulato di conglomerato bituminoso ai sensi del Decreto n.69/2018 (ottenuto dal codice EER 17.03.02);
- EoW5: Terra (colonna A e colonna B) secondo la Scheda EoW di ARPAV (ottenuto dai codici EER 17.05.04 e 20.02.02).

3. SETTORI INTERESSATI DAL PROGRAMMA DI CONTROLLO

Per quanto riguarda la caratterizzazione ed il controllo dei rifiuti conferiti, le modalità di effettuazione dei controlli sono definite dal Piano di Gestione Operativa. In particolare, per la definizione delle procedure, della documentazione richiesta e delle verifiche previste preliminarmente al conferimento si rinvia al par. 3.1 del *Piano di Gestione Operativa*.

Per quanto riguarda le verifiche dei materiali prodotti dalle operazioni di recupero, le modalità di effettuazione dei controlli sono definite dal Piano di Gestione Operativa.

In considerazione di ciò, settori interessati dal Programma di Controllo possono essere così identificati:

1. Verifica della qualità degli scarichi;
2. Verifica del livello di rumorosità al perimetro dell'impianto.

3.1. Scarichi

Presso l'impianto sono previsti n.3 punti di scarico delle acque meteoriche.

Con frequenza annuale si procederà ad effettuare il campionamento e l'analisi chimica degli scarichi provenienti dalle aree impermeabilizzate.

Le acque, preventivamente trattate, verranno scaricate nella rete acque meteoriche della lottizzazione.

Dei prelievi e delle analisi si occuperà un laboratorio incaricato, accreditato, che rilascerà idonei Rapporti di Prova.

Trattandosi di scarico al suolo, i parametri analitici oggetto di determinazione saranno quelli previsti dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod e int., che si riporta di seguito.

SARTORELLO ESCAVAZIONI S.r.l.

Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi

Isola Vic. (VI)

		unità di misura	(il valore della concentrazione deve essere minore o uguale a quello indicato)
1	pH		6 – 8
2	SAR		10
3	Materiali grossolani	-	assenti
4	Solidi sospesi totali	mg/L	25
5	BOD5	mg O2/L	20
6	COD	mg O2/L	100
7	Azoto totale	mg N /L	15
8	Azoto ammoniacale	mg NH4/L	5
9	Fosforo totale	mg P /L	2
10	Tensioattivi totali	mg/L	0,5
11	Alluminio	mg/L	1
12	Berillio	mg/L	0,1
13	Arsenico	mg/L	0,05
14	Bario	mg/L	10
15	Boro	mg/L	0,5
16	Cromo totale	mg/L	1
17	Cromo VI	mg/L	0,05
18	Ferro	mg/L	2
19	Manganese	mg/L	0,2
20	Nichel	mg/L	0,2
21	Piombo	mg/L	0,1
22	Rame	mg/L	0,1
23	Selenio	mg/L	0,002
24	Stagno	mg/L	3
25	Vanadio	mg/L	0,1
26	Zinco	mg/L	0,5
27	Solfuri	mg H2S/L	0,5
28	Solfiti	mg SO3/L	0,5
28	Solfati	mgSO4/L	500
30	Cloro attivo	mg/L	0,2
31	Cloruri	mg Cl/L	100
32	Fluoruri	mg F/L	1

33	Fenoli totali (1)	mg/L	0,1
33	Aldeidi totali	mg/L	0,5
35	Composti organici aromatici totali (2)	mg/L	0,01
36	Composti organici azotati totali (1)	mg/L	0,01
37	Pesticidi fosforati	mg/L	0,01
38	Saggio di tossicità su <i>Daphnia magna</i> (vedi nota 8 di tabella 3)	LC5024h	il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale
39	<i>Escherichia coli</i> -	UFC/100 mL	

3.2. Rumore

Con periodicità triennale, salvo diversa prescrizione dell'autorizzazione, si provvederà ad una verifica dell'impatto acustico nei punti individuati nella relazione "Valutazione previsionale d'impatto acustico", redatta ai sensi dell'articolo 8 della Legge Quadro 447/95 sull'inquinamento acustico.

Delle verifiche si occuperà un professionista qualificato, che rilascerà apposita relazione di valutazione dell'impatto acustico.

La valutazione, sulla base dei livelli di rumore misurati, dovrà verificare la compatibilità dei valori di emissione e di immissione assoluti effettivi con i limiti previsti dalla classificazione acustica del territorio comunale.